

ARKITIME

ARKITIME-Periodico quadrimestrale-Anno 4-N. 2 - Agosto 2006 - Spedizione effettuata in Posta Target



FACCIAMO CENTRO AL SUD

Inaugura Knauf Napoli, il centro dedicato ai progettisti e agli applicatori del mezzogiorno

IL NUOVO VOLTO DI ROMA

La Chiesa del Santo Volto di Gesù, opera dello Studio Sartogo

kNAUF
Newsletter



Apri Knauf Napoli. Anche il Sud Italia ha il suo

La nuova struttura, che affianca i centri di Pisa e Milano, propone formazione, aggiornamento e

CORSI PER APPLICATORI

Rispondono alla domanda degli applicatori ma anche degli architetti, che esigono manodopera qualificata. Suddivisi in quattro livelli: **Base, Avanzati, Specialistici e sui Sistemi Innovativi**. Si rivolgono tanto agli applicatori esperti quanto ai principianti. Lezioni teoriche e prove pratiche.

CORSI PER PROGETTISTI

Seminari di specializzazione e approfondimento a numero chiuso, strutturati secondo tre moduli tematici: **Costruire a Secco, Antincendio e Protezione Passiva, Acustica**. Comprendono la documentazione e l'attestato di partecipazione.

SHOW ROOM

Knauf Napoli ospita anche una sala convegni, una zona uffici e uno show room, con un'esposizione permanente delle soluzioni costruttive Knauf.

La formazione professionale è un tema di stretta attualità negli ambienti edili e architettonici, perché le nuove tecnologie costruttive, specialmente in riferimento ai Sistemi Costruttivi a Secco, richiedono un aggiornamento continuo, sia degli architetti progettisti sia degli esecutori materiali dei lavori. Knauf è da sempre molto attenta a questa problematica, come dimostrano i centri formativi attivi a Pisa dagli anni '90 e a Milano dal 2005. L'impegno dell'azienda leader nel gesso rivestito raggiunge anche il Sud Italia con **Knauf Napoli, centro interamente dedicato alla formazione, all'aggiornamento e alla specializzazione professionale degli operatori di Sistemi Costruttivi a Secco**.

Knauf, con la terza Scuola, riesce a garantire una formazione professionale su tutto il territorio nazionale. Knauf Napoli è situata in località **San Nicola La Strada, Caserta**. Ogni settimana, sulla falsariga di quanto già avviene negli omologhi centri multifunzionali di Pisa e di Milano, la nuova struttura propone una intensa attività formativa dedicata ai progettisti e agli applicatori di Sistemi a Secco.



SCUOLA KNAUF PISA

Knauf Pisa, inaugurata all'inizio degli anni '90, è adiacente alla Sede e allo stabilimento di **Castellina Marittima**. Certificata secondo la ISO 9001 da ICMQ, principale organismo di certificazione di qualità in Italia nel settore edile, è dotata di un centro attrezzato per lo svolgimento delle pratiche applicative, collegato alle aule per le lezioni teoriche. I corsi, riservati a un massimo di 20 partecipanti per volta, si svolgono nell'arco di due giornate.



centro di formazione sui Sistemi a Secco

specializzazione a ciclo continuo per applicatori e progettisti del centro-sud



SCUOLA KNAUF MILANO

Knauf Milano è un grande e moderno complesso multifunzionale di circa 800 mq situato a **Rozzano, zona Milanofiori**, uscita Tangenziale Ovest. L'area didattica dedicata ai seminari può accogliere più lezioni in contemporanea per un totale di oltre 50 partecipanti. Lo show room ospita un'esposizione permanente dei Sistemi a Secco Knauf e dei più innovativi prodotti per l'edilizia. Anche Knauf Milano è certificata da ICMQ.



SCUOLA KNAUF NAPOLI

Anche gli Applicatori del Sud Italia hanno finalmente una risposta alla loro domanda di formazione: Knauf Napoli offre un ampio ventaglio di corsi, con la possibilità di richiedere la Certificazione ICMQ e quindi di accedere all'Albo Professionale Knauf. Presso Knauf Napoli trovano spazio la scuola di posa, lo show room, la sala convegni e gli uffici. Il nuovo centro Knauf Napoli è situato in località **San Nicola la Strada, Caserta**.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Qualsiasi informazione sui corsi può essere richiesta a Knauf Napoli, **tel. 0823 218311**.

Certificazione ICMQ. L'impegno Knauf per la professionalità in edilizia

Grazie ai corsi organizzati presso i centri Knauf di Pisa e Milano, migliaia di progettisti e applicatori possono sviluppare e perfezionare la loro conoscenza dei Sistemi Costruttivi a Secco. Da settembre, con l'apertura di Knauf Napoli, questa opportunità sarà offerta anche agli operatori professionali del Sud Italia. Il recente accordo tra Knauf e ICMQ, il principale organismo di certificazione di qualità in Italia nel settore edile, ha creato **per la prima volta in Italia la figura dell'Applicatore Certificato**. Gli Applicatori di Sistemi Costruttivi a Secco che ottengono la certificazione ICMQ valorizzano il proprio ruolo, finalmente riconosciuto in modo ufficiale, mentre il loro inserimento nell'Albo Professionale Knauf è un ulteriore motivo per certificarsi. In questi mesi, le Certificazioni ICMQ di Posatori esperti stanno intensificandosi presso i centri Knauf.

Italia del '900, laboratorio di architettura

Presso la sala Clementina a Roma, una mostra sull'architettura nel nostro paese dal 1900 a oggi



Ex carcere San Michele a Roma, sede della mostra *LaboratorioItalia*.

Un'indagine avvincente, e talvolta sorprendente, sullo stato dell'architettura contemporanea nel nostro paese. Questo il senso della mostra **LaboratorioItalia**, tenutasi a Roma, nella Ex Casa di Correzione del San Michele – Sala Clementina, dal 6 maggio al 4 giugno 2006. Promossa dall'Agenzia Italiana di Architettura Aid'A, da Federico Motta Editore e dall'Istituto Nazionale di Architettura In/Arch, è stata sponsorizzata da **Knauf, GranitFiandre, Tosoni, Cordioli, Martini Illuminazione e Create**. I curatori della mostra – **Giovanni Leoni, Giorgio Goffi, Carlo Quintelli e Carlo Terpolilli** – sono partiti da due progetti di studio distinti. Da una parte, una riflessione su che cosa è oggi l'architettura contemporanea in Italia. Dall'altra, una ricerca sugli architetti stranieri che hanno operato e operano nel nostro paese e sulle loro opere, dall'inizio del XX secolo a oggi. Ne è nata un'esposizione che, a prescindere dalla nazionalità dei progettisti,

ha offerto una panoramica estremamente ricca e variegata sull'architettura di qualità in Italia. In totale, sono stati esposti lavori di duecento architetti ita-

La mostra è stata completata da una serie di postazioni multimediali e da tre installazioni video, realizzate dal portale internazionale di architettura www.floornature.com,



liani e cinquanta stranieri, suddivisi in quattro sezioni. Tre le sezioni dedicate agli architetti del nostro paese: **"Genealogie"**, sul delicato tema della trasmissione del sapere progettuale, **"Professione e ricerca"**, sul rapporto tra la ricerca progettuale, anche accademica, e la professione, e **"Nuovi Laici"**, che ha presentato una selezione di cento giovani architetti italiani.

La sezione **Le(s) Etranger(es)** ha proposto **"Viaggio in Italia 1900 – 1995"**, un itinerario attraverso 23 progetti realizzati da architetti stranieri in Italia. Tra i lavori esposti, il padiglione dell'Esprit Nouveau di Bologna firmato da Le Corbusier, la Chiesa di Santa Maria Assunta a Riola di Alvar Aalto, la Sede del Gruppo Mondadori a Segrate di Oscar Niemeyer, e il padiglione olandese ai giardini della Biennale di Venezia, progettato da Gerrit Rietveld.

E inoltre, **"I progetti 1995 – 2005: selezione"**: un panorama completo delle esperienze avute in Italia negli ultimi dieci anni da architetti di fama internazionale. I lavori sono stati analizzati accuratamente attraverso schede descrittive, immagini e dati di progetto.

in cui architetti sia italiani che stranieri hanno presentato le proprie esperienze lavorative nel nostro paese.

La realizzazione della mostra è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione della DARC, Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Roma. LaboratorioItalia è stata inoltre accompagnata da tre numeri speciali della rivista **"d'Architettura"**, che hanno sviscerato i temi affrontati dalle sezioni della mostra.



Tecnologia a Secco: se ne parla in tutta Italia

Proseguono con successo i convegni itineranti supportati dal Politecnico di Milano - Dipartimento BEST



La platea del convegno

"Tecnologia Stratificata a Secco – Innovazione sostenibile e risparmio energetico negli edifici": questo il titolo dei convegni tenutisi il 23 marzo all'Unione Commercianti di Milano e l'11 maggio al Convitto della Calza di Firenze, con il supporto scientifico del **Politecnico di Milano – Dipartimento BEST Building Environment Science and Technology**. Proprio presso il Politecnico di Milano, nel 2003, è stato istituito il Corso di Tecnologia Stratificata a Secco" in collaborazione attiva con le aziende che hanno sponsorizzato i convegni: **Knauf, Bricza Plastica, Mondo, Vanoncini e Velux**.



Gli interventi sono stati aperti dal **Prof. Ing. Marco Imperadori**, Professore di Tecnologia Stratificata a Secco del Politecnico di Milano. Imperadori ha sottolineato come le costruzioni a secco stiano assumendo in tutta Europa una crescente importanza, dovuta in larga misura alla necessità del risparmio energetico e alla razionalizzazione dei processi produttivi. La spinta all'innovazione, sostenuta dall'industria con

nuovi prodotti, tecniche metodologie costruttive, esige un adeguamento nella formazione degli operatori.

L'Arch. Stefano Fattor ha illustrato **"Il protocollo Casa Clima e l'esperienza di Bolzano"**. Il

protocollo è stato introdotto dalla Provincia Autonoma di Bolzano con l'obiettivo di ottenere un significativo risparmio energetico sia negli edifici a uso abitativo che negli uffici. Fattor ha illustrato alcuni interventi residenziali a Bolzano, effettuati secondo il protocollo.

Gabriele Masera, Ricercatore del Politecnico di Milano – Campus di Lecco, ha parlato delle **"Tecnologie Costruttive per l'efficienza energetica"** con riferimento ai Sistemi a Secco.

I lavori sono stati chiusi dal **Prof. Ettore Zambelli**, ordinario di Tecnologia degli Elementi Costruttivi presso il Politecnico di Milano, con **"Innovazione edilizia sostenibile: alcuni progetti recenti"**. Zambelli ha parlato delle sue più recenti opere, che anche grazie alle tecnologie a Secco coniugano innovazione ed efficienza energetica.

A ciascun convegno hanno presenziato oltre cinquecento partecipanti. Un successo per gli organizzatori e un'occasione di aggiornamento professionale sia per i funzionari delle amministrazioni pubbliche che per i progettisti delle imprese edili.



Il prossimo convegno "Tecnologia Stratificata a Secco", sempre a cura del Politecnico di Milano, si terrà giovedì 9 novembre presso l'**Hotel Montesor di Bussolengo (VR)**.

MISE. L'efficienza energetica nelle costruzioni leggere

Venerdì 28 aprile la **MISE, Mostra Itinerante Sostenibilità Edilizia**, ha fatto tappa a Bologna nella splendida Sala Farnese di Palazzo d'Accursio. "Efficienza energetica nelle costruzioni leggere": questo il titolo del seminario, che ha visto Knauf tra le aziende sponsor.

Moderati dall'Arch. E. Scaratti, dell'Associazione Culturale ARCHINOVA, i lavori sono stati aperti dall'Ing. Frattari dell'Università di Torino, con **"Costruire in legno: il pregiudizio come limite all'innovazione"**. Altri relatori: l'Arch. Raisal sul tema della ventilazione come strumento per la riduzione dei consumi, l'Arch. Cosmi che ha presentato il Nido d'infanzia Meraviglia, l'Ing. Barattini sull'energia solare e l'Ing. Corgnati sulla certificazione e il Dlgs 192/2005.

Tra i temi toccati, non poteva mancare il protocollo Casa Clima. L'Arch. K. Dorigo ha presentato la relazione "Condominio Rosenbach: progettare e costruire un complesso Casa Clima".

Per maggiori informazioni sui programmi della MISE: www.infomise.it

TECNOLOGIA STRATIFICATA A SECCO
INNOVAZIONE SOSTENIBILE E RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI
 SUPPORTO SCIENTIFICO
POLITECNICO DI MILANO
 DIPARTIMENTO BEST
 BUILDING ENVIRONMENT SCIENCE AND TECHNOLOGY
INVITO
 GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 2006 - ore 15.00
 MONTESOR HOTEL - Sala A214 - Via Montesor, 201 - BUSSOLENGO (VR)



Locali del campeggio Albatros di San Vincenzo

Un Sistema a prova di acqua e salsedine

Le nuove attrezzature di servizio del Park Albatros sono state realizzate con il Sistema Aquapanel®

Un paesaggio splendido: la secolare pineta di San Vincenzo, affacciata sulla Costa degli Etruschi. E una struttura conosciuta da migliaia di turisti: il **camping villaggio Park Albatros**. Tra il 15 maggio e il 15 luglio 2006, il campeggio è stato oggetto di un intervento che ha completamente ridisegnato le sue attrezzature di servizio, nel rispetto della pineta circostante e in tempi straordinariamente ridotti. Appena tre mesi di lavoro, grazie alla tecnologia a secco scelta per l'intervento dallo **Studio Archea** di Firenze, che ha firmato il progetto.

Lo studio Archea, formato dal Prof. Marco Casamonti e dagli Arch. Giovanni Polazzi, Massimiliano Giberti, Gianna Parisse, Laura Andreini e Silvia Fabi, ha ideato una struttura capace di inserirsi in maniera organica nel sistema naturalistico esistente. Le fondazioni sono in cemento

armato, mentre la struttura è composta da una copertura in travi di legno lamellare e da pilastri circolari di acciaio. Le partizioni verticali, sia interne che esterne, sono state realizzate con Lastre in cemento rinforzato **Aquapanel**.

"Una scelta" spiega l'Arch. Giovanni Polazzi, "dettata dall'affidabilità delle Lastre Aquapanel, capaci di resistere ad acqua e umidità". Prestazioni importanti laddove gli agenti atmosferici sono estremamente aggressivi.

"Le pareti divisorie con Lastre Aquapanel" prosegue Polazzi, "sono state realizzate sia con andamento diritto, sia curve e a doppia struttura curva. Nel secondo caso e terzo caso, le Lastre sono state incise nella parte interna, per permetterne la curvatura".

Knauf ha fornito anche le relative **orditure in acciaio zincato Aluzink**, appositamente create per realizzare pareti e controsoffitti in esterno o in ambienti umidi. Le orditure sono rivestite con immersione a caldo in lega di alluminio e zinco.

Interessanti anche le altre soluzioni scelte per la struttura. La copertura ospita ventuno lucernari, che favoriscono la penetrazione della luce naturale, con direzione e intensità

diversa durante tutto il giorno. Il rivestimento è in bambù africano a orditura verticale per tutto lo sviluppo del prospetto. Le canne, che hanno un diametro di 10 cm, si sviluppano in altezza per 4 m.



Aquapanel

Lastre in cemento rinforzato sia per interni che per esterni

- Resistenza ad acqua umidità e shock termici
- Classe di reazione al fuoco 0
- certificazione IBR

Due temi architettonici, una sede modello

A Bologna la nuova sede GDE: un edificio industriale recuperato e una struttura costruita ex novo



Sala meeting



Esposizione



Magazzino

GDE, il Gruppo Distribuzione Edile concessionario di numerose grandi aziende italiane ed estere, ha inaugurato la nuova sede di via della Cooperazione a Bologna. La struttura si propone sia come un punto di riferimento organizzativo per il Gruppo — che conta su cinque punti vendita di materiali, due punti noleggio e uno show room di pavimenti e rivestimenti — sia come un centro di distribuzione all'avanguardia non soltanto in Emilia ma in tutta Italia.

L'Arch. Ivano Castori ha sviluppato due temi funzionali e architettonici.

Da un lato, **il recupero di un vecchio edificio industriale dismesso**, brillantemente trasformato in magazzino per lo stoccaggio dei materiali più ingombranti. Alla struttura portante metallica già esistente sono state aggiunte grandi pensiline metalliche per il carico e scarico delle merci ed il tamponamento perimetrale è stato realizzato con pannelli sandwich in lamiera metallica e poliuretano.

Dall'altro lato, **la costruzione di un edificio commerciale e terziario**, dove si trovano le funzioni amministrative e il commercio dei materiali meno ingombranti. La zona espositiva è al piano terra e gli uffici al primo piano, dove si trova anche la sala riunioni per le attività informative e promozionali.

Negli uffici sono stati applicati **700 mq di pannelli**

microforati Danoline Belgravia Microperforing MI. Il feltro insonorizzante, la conformazione e la quantità rendono Danoline la **soluzione perfetta per l'isolamento acustico degli ambienti.**

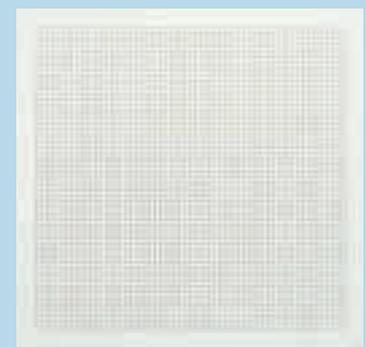
I due fabbricati, distanti 8 m l'uno dall'altro, sono collegati da un percorso pedonale in quota, sotto cui è previsto il passaggio degli automezzi.



Danoline

Pannelli per soffitti modulari

- Ispezionabili
- Regolatori dell'umidità dell'ambiente
- Veloci da installare
- Verniciabili



Pannello Danoline

Casa editrice Bema: una sede da copertina

Colloquio con l'Arch. Giuseppe Biondo, progettista dei lavori presso la sede di via Teocrito a Milano



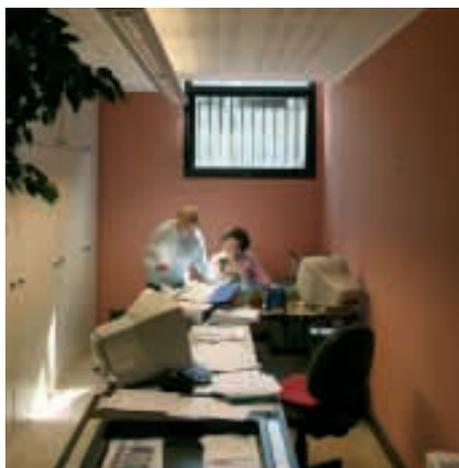
Bema, casa editrice nota per le sue pubblicazioni tecniche dedicate all'edilizia e all'architettura, tra cui "La Rivendita", "Modulo" e "Show Building", ha ristrutturato la propria sede di via Teocrito, a Milano. Tra i protagonisti dell'intervento anche i **Sistemi a Secco Knauf**, che hanno permesso la realizzazione di un complesso controinvolucro interno.

"Per i controsoffitti" spiega l'Arch. **Giuseppe Biondo**, progettista dei lavori, "sono state impiegate **lastre in gesso rivestito Knauf con sovrastante pannello di lana di roccia**. Un accorgimento che ci ha dato i risultati di assorbimento acustico di cui avevamo bisogno".

Lo spessore dell'isolamento è notevole: un pannello doppio in lana di roccia da 4 cm, densità 40 kg/mc. Considerando anche 4 cm all'esterno della volta, lo spessore totale dell'isolamento è 12 cm. "Un valore oggi fuori dal comune" osserva Biondo. "Ma vedrete che molto presto diverrà un valore usuale".



Bema editrice: uffici



Particolari accorgimenti sono stati riservati al capannone. La sua notevole dimensione ha richiesto l'applicazione di doppie lastre e di giunti che interrompessero le tratte troppo lunghe. Sono così stati creati giunti di 1 cm, in punti non visibili per evitare inconvenienti estetici.

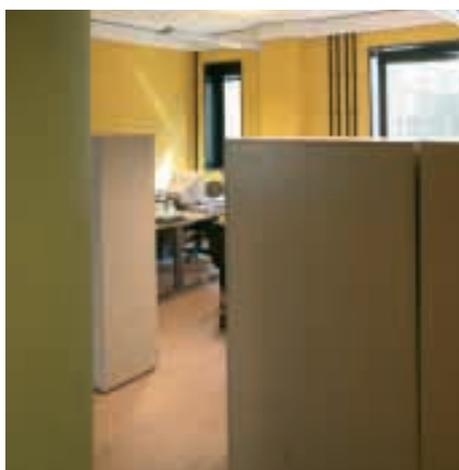
Per evitare il rischio della formazione di condense, è stata utilizzata una lastra con accoppiata una barriera al vapore di alluminio.

La stratificazione adottata per evitare penalizzazioni del fonoassorbimento, è consistita nell'applicazione all'extradosso del pacchetto fonoassorbente, di una lastra con applicato foglio di alluminio.

L'ispezionabilità del controsoffitto è stata risolta nella

con i Sistemi Costruttivi a Secco Knauf

“La tecnologia a secco ha dimostrato una volta di più la sua straordinaria flessibilità”



maniera usuale. Sono state realizzate delle **ispezioni in gesso rivestito che, opportunamente pitturate, presentano un impatto visivo ridotto al minimo.**

“La tecnologia a secco” conclude l'architetto Biondo, *“ha dimostrato ancora una volta, se mai ci fosse bisogno di ulteriori conferme, la sua straordinaria flessibilità. I Sistemi Costruttivi a Secco sono progettabili a seconda delle prestazioni richieste e questo consente di gestire più agevolmente anche un intervento notevolmente complesso, come quello della Bema”.*

La posa in opera dei Sistemi Costruttivi Knauf è stata eseguita da **Vanoncini Spa**, ditta con esperienza trentennale nella Tecnologia a Secco.

Casa editrice BEMA – Cartello d'intervento

Proprietà: Bema Editrice SpA

Progettazione: Arch. Giuseppe Biondo

Direzione lavori: Arch. Giuseppe Biondo

Applicazione Sistemi Knauf: Vanoncini spa

Sistemi Knauf utilizzati: Lastre Knauf A da 12,5 mm,

Idrolastre Knauf H, Ignilastre Knauf F da 12,5 mm

Sistema curvo Knaufixy



Santo Volto di Gesù: il sincretismo delle Arti.

Inaugurata a Roma la chiesa progettata da Sartogo e Grenon, con il contributo di artisti contemporanei.

Si affaccia su via della Magliana attraverso un sagrato che invita fedeli e turisti a entrare. E domina i caseggiati circostanti con la sua cupola di candido travertino romano. E' la **Chiesa del Santo Volto di Gesù**, opera dello **Studio Sartogo di Piero Sartogo e Nathalie Grenon**, consacrata dal cardinale Camillo Ruini nel marzo 2006.

La scelta accurata dei materiali, insieme alle tecnologie avanzate, caratterizza l'intero progetto. La controsoffittatura della cupola, equivalente a un quarto di sfera, è stata realizzata con i Sistemi Costruttivi a Secco Knauf. Questo intervento estremamente complesso, anche in considerazione delle grandi dimensioni della cupola, è stato affrontato

tato con i **profili curvi Knaufixy** e le **lastre Knauf di tipo A dello spessore di 12,5 mm**. Di straordinaria utilità si è rivelato il **profilo T-Plan**, dotato di un'ampia cresta che lo rende una perfetta trave portante bloccato con viti di struttura. La segmentazione si riduce al minimo e il raggio di curvatura è straordinario.

In totale sono stati applicati dalla ditta **Master srl** di Roma **6.000 m di profili curvi Knaufixy T-Plan**, forniti da **Progresso nell'Edilizia srl**, il distributore Knauf che ha provveduto a recapitare tutto il materiale.

La chiesa è stata concepita da Sartogo e Grenon come un'opera corale, come era abitudine nei secoli scorsi. I due architetti hanno coinvolto otto artisti contemporanei, affidandogli il compito di realizzare opere integrate con l'architettura e collocate strategicamente sia negli spazi della chiesa che negli spazi pubblici della parrocchia.

Sono nate così la trama astratta di **Carla Accardi** nella vetrata tra la cappella feriale e l'aula ecclesiale, i due elementi scultorei di luce di **Chiara Dynys**, la Via Crucis di **Mimmo Paladino** che segue il percorso dell'aula con le formelle in terracotta, la croce di **Eliseo Mattiacci**, l'opera in ghisa del viso del Christus Pathius di **Jannis Kounellis**, il volto di Gesù in trasparenza di **Pietro Ruffo**, la pittura murale di **Marco Tirelli**, l'involucro trasparente di **Giuseppe Uncini**.

Un sincretismo artistico di indubbia suggestione visiva, che attende i fedeli romani e i turisti di tutto il mondo.



Santo Volto di Gesù – Cartello d'intervento

Progettazione: Piero Sartogo e Nathalie Grenon

Impresa esecutrice: Branchini e Mancinelli

Applicazione Sistemi Knauf: MA.STE.R srl

Sistemi Knauf utilizzati: Profili curvi Knaufixy

Lastre Knauf A



CTO di Torino, un ospedale di qualità olimpica

In occasione dei Giochi Invernali, costruita la nuova Unità Spinale, con il supporto della tecnologia Knauf

Le Olimpiadi invernali di Torino hanno portato novità e miglioramenti non soltanto negli impianti sportivi destinati alle competizioni ma anche nelle strutture e infrastrutture cittadine. Ne è un esempio il CTO (Centro Traumi Ossei) torinese, che attraverso i lavori di ristrutturazione e le costruzioni ex novo è diventato un "Trauma Centre" di livello europeo, specializzato nelle emergenze traumatologiche e nella cura e riabilitazione delle persone colpite da lesioni al midollo.

Di grande rilievo la nuova **Unità Spinale Unipolare, una struttura di cinque piani fuori terra, due interrati e 80 posti letto**, creata per supportare eventuali maxiemergenze durante i Giochi Olimpici Invernali e, successivamente, dedicata ai midollolesi.

I lavori, iniziati nel giugno 2005 e terminati nel febbraio 2006, sono stati eseguiti dalla **Cofathec Servizi Spa** la quale ha affidato alla **Ite Isolanti** di Torino la fornitura e la posa in opera dei Sistemi a Secco Knauf.

"Tutte le tramezzature della nuova struttura" spiega il **Dott. Longo** di Ite Isolanti, "sono state realizzate con il cartongesso. Per quanto riguarda le pareti per la definizione degli spazi interni, ovvero i divisorii tra camere e le pareti dei corridoi, abbiamo posato qualcosa come **8.500 mq di Lastre**. Si è trattato precisamente di **doppie Lastre Knauf, dello spessore di 12,5 mm, con isolante all'interno per migliorare le prestazioni di isolamento acustico**".

Anche per i controsoffitti, largo uso della tecnologia Knauf.

"Abbiamo applicato **7.500 mq di pannelli in gesso alleggerito Sofipan, scelti per le loro prestazioni acustiche**" osserva Longo. "E altri 5.700 mq di Lastre Knauf sono stati impiegati in fase di compensazione per i soffitti e le velette in gesso rivestito".

Il contributo della tecnologia a secco Knauf è evidente anche nel rivestimento del perimetrale, che sono stati dotati di contropareti termoacustiche.

Oggi, anche grazie all'Unità Spinale, il CTO di Torino è considerato il più grande e moderno d'Italia, con tecnologie che consentono di trattare nello stesso luogo l'emergenza e il reinserimento sociale dei pazienti traumatizzati.



CTO Torino – Cartello d'intervento

Concessionaria: Torino Sanità
Progettazione: COFATHEC Servizi SpA
Impresa esecutrice: COFATHEC Servizi SpA
Applicazione Sistemi Knauf: ITE Isolanti
Sistemi Knauf utilizzati: Lastre Knauf A
Pannelli in gesso alleggerito Sofipan

"Abbiamo rispettato i tempi. E la natura"

Il Prof. Marco Casamonti parla dell'intervento presso il camping village Park Albatros di San Vincenzo



Park Albatros in fase di ultimazione

Lo studio Archea Associati ha progettato il nuovo blocco servizi del camping village Park Albatros di San Vincenzo, in provincia di Livorno. L'opera ha destato notevole interesse sia per le tecnologie utilizzate, sia per il tempo straordinariamente breve in cui è stata completata. Ce ne parla il Prof. Marco Casamonti, che dello Studio Archea è socio fondatore.

Prof. Casamonti, il blocco servizi del Park Albatros è stato realizzato in tre mesi. Un tempo oggettivamente brevissimo.

In effetti, uno degli aspetti più interessanti di questo lavoro è senza dubbio la sua velocità. Eravamo obbligati a ultimare l'intervento prima dell'inizio della stagione

estiva e abbiamo rispettato i tempi. Tra l'altro, stiamo parlando di una struttura di circa 1000 mq.

Com'è stata possibile una tempistica così ridotta, per una struttura di quelle dimensioni?

Grazie alla tecnologia applicata, cioè il sistema di montaggio a secco. La fondazione è in calcestruzzo ma le parti in elevazione sono tutte a secco. Mi riferisco ai pilastri in acciaio, alle travi in legno lamellare e ai pannelli in fibrocemento Aquapanel Cement Board di Knauf.

Anche il rivestimento presenta motivi di grande interesse.

Esattamente. Tutto il rivestimento della struttura è stato effettuato con materiali naturali. Le canne di bambù inte-

grano perfettamente il blocco servizi con la natura circostante, assolvendo ai vincoli della sovrintendenza. Bisogna tenere presente che il Park Albatros si trova all'interno di una pineta. Anche per questo, il cantiere a secco si è rivelato un'ottima scelta. Non abbiamo sporcato la pineta. E poi, la struttura è reversibile.

Sono previsti nuovi interventi presso il Park Albatros?

Sì, il blocco servizi è stato il primo nucleo di intervento ma ce ne saranno altri. Dopo l'estate abbiamo previsto la realizzazione di piscine, di nuove piazzole e di un piccolo supermarket. E posso anticipare che ci avvarremo ancora della tecnologia a secco, che grazie alla sua non invasività consente di rispettare l'ambiente circostante.



L'architetto Marco Casamonti

ARKITIME
La Redazione

Per ricevere uno dei seguenti materiali informativi Knauf:

- CD Rom Progettazione Interattiva 2.1**
Per opere edili e finiture d'interni
- documentazione Knaufixy®**
- documentazione Aquapanel®**
- Altro** _____

trasmettere a:

KNAUF

Loc. Paradiso - 56040 Castellina M.ma (PI)
fax 050 692301
www.knauf.it e-mail:knauf@knauf.it

NOME E COGNOME _____

PROFESSIONE _____

AZIENDA/STUDIO _____

VIA _____

CAP _____ CITTÀ _____

TELEFONO _____ FAX _____

E-MAIL _____

FIRMA _____

ARKITIME - Periodico quadrimestrale
anno 4 - Agosto 2006
Direttore Responsabile: Ilaria Cappelli
Fotolito e Stampa: Tipografia Toscana

INFO KNAUF

Stabilimenti:

Castellina Marittima (PI) - Tel. 050 69211 - Fax 050 692301
Gambassi Terme (FI) - Tel. 0571 6307 - Fax 0571 678014

Centri di formazione:

Knauf Milano: Rozzano (MI) - Tel 02 52823711
Knauf Pisa: Castellina Marittima (PI) - Tel 050 692253
Knauf Napoli: San Nicola La Strada (CE) Tel. 0823 218311

Sito Internet: www.knauf.it **E-mail:** knauf@knauf.it

Informazioni tecniche:

Settore Tecnico
Tel. 050 692251/2/3

Informazioni commerciali:

Settore Commerciale
Tel. 050 692277/8

KNAUF
Newsletter

La presente informativa commerciale e l'invio di materiale pubblicitario vengono effettuati ai sensi del D.Lgs. 196/2003. La vostra Società ha diritto, ai sensi della stessa legge, di opporsi ad ogni ulteriore trattamento dati al fine di informative commerciali e/o invio di materiale pubblicitario.

Invitiamo pertanto a volerci comunicare:

- autorizzo il trattamento dati per fini di informazione commerciale e/o invio di materiale pubblicitario
- mi oppongo in tutto al trattamento dati per fini di informazione commerciale e/o invio di materiale pubblicitario